

Progetto di Istruzione Domiciliare

La scuola a casa

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado iscritti nell'Istituto Nori De' Nobili impossibilitati, per gravi motivi di salute (ospedalizzazioni, terapie domiciliari o altro) a frequentare regolarmente le lezioni per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Con lo scopo di offrire ai discenti la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico, sulla base della richiesta formalizzata dalla famiglia, si è pensato di "far arrivare la scuola a casa dei bambini/e ragazzi/e".

Il progetto, quindi, consente agli insegnanti di raggiungere nelle loro case gli alunni, prevedendo anche una serie di contatti attraverso le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione per farli sentire vicini al loro ambiente scolastico ed aggiornarli sulle esperienze di vita quotidiana, onde evitare l'isolamento ed il senso di esclusione dal gruppo.

In tale situazione le attività didattiche vengono considerate, ferma restando la priorità dell'intervento medico sanitario, come parte integrante del processo curativo, al fine di contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psicofisico dell'alunno evitando l'isolamento ed il senso di frustrazione.

Finalità

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce ai minori malati, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento nella scuola di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Obiettivi

Preliminarmente vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche devono essere considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento.

Identificati i bisogni formativi, cognitivi e psico-sociali degli alunni, coerentemente con le scelte culturali del PTOF, si definiscono i seguenti obiettivi:

Area socio-affettiva

- Riportare, all'interno dell'ambiente domestico, un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione);
- Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di vita scolastica;
- Attenuare l'isolamento;
- Sostenere e confortare gli alunni in un percorso che restituisca loro un'immagine di sé positiva nonostante la patologia.

Area cognitiva

- Evitare l'interruzione del processo di apprendimento;
- Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento;
- Sviluppare i saperi essenziali e consolidare le competenze disciplinari e trasversali;
- Costruire un metodo di studio personale e migliorare la rielaborazione.

Gli obiettivi didattici, i contenuti e le opzioni metodologiche, tenendo conto dello stato di salute dei discenti, saranno definiti dal Consiglio di classe che indica gli ambiti disciplinari cui dare la priorità.

Attività

L'intervento, oltre che sulle ore di lezione frontale da realizzare a domicilio, si basa sul coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe e dei compagni in una rete di scambio di e-mail (diario della giornata in lingua madre e in lingua straniera, esecuzione e correzione di elaborati di vario tipo, scambio di materiali, aggiornamenti sullo sviluppo della programmazione) e sull'uso delle tecnologie informatiche per realizzare collegamenti on line con la classe.

Soggetti coinvolti

Gli insegnanti appartenenti ai Consigli di Classe direttamente coinvolti nel servizio di istruzione domiciliare si recheranno presso l'abitazione degli alunni. Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI)

Strumenti

È auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Tempi

Il progetto si attiva su formale richiesta della famiglia in qualsiasi momento dell'anno scolastico, per il tempo definito dai sanitari e adeguandosi in relazione alle condizioni di salute degli alunni interessati.

Monitoraggio, verifica e valutazione del processo formativo

Il monitoraggio viene svolto in itinere dal team di progetto per verificare che le attività programmate vengano svolte secondo le modalità ed i tempi stabiliti, in un costante rapporto con la famiglia e tenendo conto delle condizioni fisiche degli allievi

La verifica delle attività viene condotta attraverso l'osservazione diretta e la raccolta dei risultati mediante verifiche scritte e orali.

La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base.

Si considereranno quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi.

Documentazione

Le attività svolte e gli esiti delle verifiche sono documentate sistematicamente su un apposito registro.